



PROVINCIA DI PISA
 SEGRETERIA GENERALE
 56125 PISA
 Piazza V. Emanuele II, n.14
 Tel. 050/ 929 317 – 318 - 346

GIUNTA PROVINCIALE
SEDUTA DEL GIORNO 14 APRILE 2010
OGGETTO N°66

OGGETTO :	Istituzione Riserva Naturale Provinciale Bosco di Tanali
-----------	--

L'anno 2010 e questo giorno 14 del mese di APRILE alle ore 09,30, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento "Presidente e Giunta", si è riunita la Giunta Provinciale convocata dal Presidente.

Presiede Andrea Pieroni, nella sua qualità di Presidente.

Al momento dell'appello nominale della discussione e della votazione (i cui risultati vengono in calce verbalizzati), degli Assessori in carica risultano assenti gli Assessori contrassegnati e sono pertanto presenti n. 8 Membri.

		Presente/Assente
Pieroni Andrea	Presidente della Giunta	Presente
Petrieri Alessandra	Vice Presidente della Giunta	Presente
Celoni Miriam	Componente della Giunta	Assente
Landucci Nicola	Componente della Giunta	Presente
Pagnin Silvia	Componente della Giunta	Presente
Picchi Valter	Componente della Giunta	Presente
Romei Anna	Componente della Giunta	Presente
Sanavio Giacomo	Componente della Giunta	Presente
Santoni Gabriele	Componente della Giunta	Presente
Sanzo Salvatore	Componente della Giunta	Assente
Turini Graziano	Componente della Giunta	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario sig. Rosario Celano che ne cura la verbalizzazione in conformità dello schema di deliberazione predisposto dal funzionario di settore come appresso riportato.

Riscontrato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

La Giunta prende preliminarmente atto dei seguenti pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 T.U. n° 267/2000.

- Regolarità Tecnica: IL DIRIGENTE Esito: favorevole
F.to Laura Pioli

- Regolarità Contabile: IL RAGIONIERE GENERALE Esito: favorevole
F.to Paola Fioravanti

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTE:

- la Legge n. 394 del 06.12.1991 “Legge quadro sulle Aree Protette”;
- la L.R. 49/95 “Norme sui parchi, le riserve naturali, e le aree naturali protette di interesse locale;
- la L.R. 3/94 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- la direttiva n 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 – “ *Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche* “;

VISTO il 5° Programma regionale e il relativo aggiornamento dell’elenco delle Aree Protette;

PRESO ATTO che il Comune di Bientina ai sensi della L.R. 49/95 ha istituito con la Delibera di Consiglio Comunale n. 70/1995, l’Area Naturale Protetta di Interesse Locale “Bosco di Tanali”;

CONSIDERATO che detto territorio, totalmente classificato come Sito di Importanza Regionale (SIR del Bientina) - con deliberazione di C.R.T. n. 80 del 24.07.07 - è stato successivamente designato come SIC al sensi della direttiva 92/43/CEE;

TENUTO CONTO che questo territorio riveste particolare importanza ambientale, come riconfermato dagli studio sulla vegetazione e sull’aviofauna effettuati a più riprese dalla Provincia di Pisa, dall’Università di Pisa e dallo stesso Comune di Bientina;

VISTA la L.R. del 06.04.2000, n. 56 “*Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche*” che riconosce e tutela la biodiversità, in attuazione del DPR 8 settembre 1997, n. 357, in cui sono attribuite alle Province tutte le funzioni amministrative previste dalla legge medesima;

RICORDATO che la Provincia di Pisa ha ricompreso il territorio del “Bosco di Tanali” nell’ambito del *Polo Ambientale delle Colline delle Cerbaie e dell’ex Lago di Bientina* al fine di valorizzare ulteriormente il sito;

VISTO che il Comune di Bientina con la Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 28.01.2008, ai sensi dell’Art. 16 – comma 2 – della L.R. 49/95, ha formalizzato la dismissione dell’ANPIL “Bosco di Tanali” ed ha avanzato, nel contempo, alla Provincia di Pisa, la richiesta di istituire una Riserva Naturale Provinciale, mantenendone l’identico perimetro;

CONSIDERATO che il superamento dell’istituto dell’ANPIL avviene tramite un istituto di maggiore valenza ambientale, quale è quello della Riserva Naturale Provinciale;

TENUTO CONTO che l’istituenda Riserva Naturale Provinciale conserva i confini della precedente ANPIL “Bosco di Tanali”, così come il relativo divieto di caccia all’interno dell’area protetta;

RITENUTO pertanto di istituire la Riserva Naturale Provinciale “Bosco di Tanali” di ettari 153, di cui si riporta la cartografia in scala 1:10.000 nell’Allegato “1” e la descrizione dei suoi confini nell’Allegato “2” e di rinviare ad un successivo atto l’individuazione e la perimetrazione di una congrua area contigua;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Bientina, n. 61 del 30.05.09 che approva la “Relazione programmatica” che accompagna la proposta di istituzione della Riserva Naturale “Bosco di Tanali” e della Delibera n. 62 del 30.05.09 che propone la conferma del Regolamento di Gestione già vigente per l’ANPIL “Bosco di Tanali” anche per l’istituenda Riserva Naturale Provinciale;

CONSIDERATO che la *Relazione programmatica*, approvata dal Comune di Bientina, che accompagna la proposta di istituzione della Riserva Naturale “Bosco di Tanali” ed il *Regolamento di Gestione* già vigente per l’ANPIL “Bosco di Tanali” devono essere rivisti nei loro contenuti per adeguarle a quanto previsto dalla normativa regionale Toscana in materia di *governo del territorio*;

RITENUTO, pertanto, di predisporre a cura del Servizio Sviluppo Sostenibile ed Energia - UO Aree Protette - la *relazione programmatica*, allegato n. 3, relativa all’istituzione della Riserva Naturale Provinciale “Bosco di Tanali”, che contiene ed esplicita gli aspetti di indirizzo per la sua gestione;

RITENUTO ALTRESI’ di predisporre e quindi adottare, entro 12 mesi dall’istituzione della Riserva Naturale Provinciale “Bosco di Tanali, il Regolamento di Gestione della Riserva Naturale, seguendo le indicazioni contenute al Titolo II della L.R. n. 1/05 e accogliendo i punti qualificanti del precedente Regolamento vigente per l’ANPIL “Bosco di Tanali”;

RITENUTO inoltre di demandare ad un successivo atto di Giunta l’approvazione di una Convenzione con il Comune di Bientina per la gestione della Riserva Naturale provinciale e con Associazioni aventi una qualificata esperienza in campo ambientale, per il supporto alle attività di gestione e di educazione ambientale, in linea con gli indirizzi esplicitati nella “Relazione programmatica”;

DEMANDATO al Servizio Sviluppo Sostenibile ed Energia - UO Aree Protette - il compito di predisporre gli atti indicati nella relazione programmatica, al fine di garantire il pieno ed efficace funzionamento della Riserva Naturale Provinciale “Bosco di Tanali”

VISTI il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile ed Energia e il parere di regolarità contabile del Ragioniere Generale, stante la specificità dell’atto;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi del T.U. n. 267/2000, art. 48, II° comma;

A voti unanimi, legalmente resi,

DELIBERA

1 – di approvare l’istituzione della Riserva Naturale Provinciale “Bosco di Tanali”, di ettari 153, dando nel contempo atto della cessazione dell’esistenza dell’ANPIL “Bosco di Tanali precedentemente istituita dal Comune di Bientina con Delibera di Delibera di Consiglio Comunale n. 70/1995;

2 – di dare atto che, ai sensi dell’art. 15 – comma 2, lettera a della L.R. 49/94, i confini della Riserva Naturale Provinciale “Bosco di Tanali”, indicati negli Allegati n. “1” – cartina e n. “2” – descrizione, sono gli stessi, senza alcuna modifica o rettifica, di quelli delimitanti l’ex Area Naturale Protetta di interesse Locale “Bosco di Tanali”, rinviando ad un successivo atto l’individuazione e la perimetrazione di una congrua area contigua;;

3 – di approvare la “Relazione programmatica”, Allegato n. “3”, alla presente, dando atto che gli obiettivi perseguiti con l’istituzione della Riserva Naturale Provinciale “Bosco di Tanali” sono:

- la conservazione di un i habitat che riveste particolare importanza ambientale, come riconfermato dagli studio sulla vegetazione e sull’aviofauna intrapresi in questi anni;
- l’individuazione di specifiche misure gestionali per la conservazione degli habitat e delle specie di interesse conservazionistico presenti nel sito;
- la promozione e la gestione razionale degli habitat assicurando al contempo la corretta fruizione del patrimonio naturale da parte dei cittadini;

4 – di dare atto che i punti 1),2),3) costituiscono l’adempimento formale di competenza provinciale di cui all’ART. 15, II comma della L.R. n. 49/95;

5 - di predisporre e quindi adottare, entro 12 mesi dall’istituzione della Riserva Naturale Provinciale “Bosco di Tanali, il Regolamento di Gestione della Riserva Naturale, seguendo le indicazioni contenute al Titolo II della L.R. n. 1/05 e accogliendo i punti qualificanti del precedente Regolamento vigente per l’ANPIL “Bosco di Tanali”;

6 - di demandare ad un successivo atto di Giunta l’approvazione di una Convenzione con il Comune di Bientina per la gestione della Riserva naturale e con Associazioni aventi una qualificata esperienza in campo ambientale e nella gestione di Aree protette, per il supporto alle attività di gestione di educazione ambientale, in linea con gli indirizzi esplicitati nella “Relazione programmatica”;

7 – di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana e al ministero dell’Ambiente per l’iscrizione della Riserva Naturale Provinciale “Bosco di Tanali”, istituita con il presente atto, nell’elenco nazionale delle aree protette di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 5 della Legge 394/91;

8 – di inviare copia del presente atto al Comune di Bientina, al Servizio Difesa fauna e alla Polizia provinciale per i provvedimenti di competenza.

Verbale fatto, letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Andrea Pieroni

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Rosario Celano

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 19/04/2010 perché vi resti per 15 gg. consecutivi.

Pisa, Li 19/04/2010

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
Luisa Bertelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è divenuta esecutiva per il decorso di 10 giorni dalla data di pubblicazione.

è divenuta esecutiva dall'adozione per dichiarazione di immediata esecutività.

Pisa, Li 29/04/2010

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
F.to Luisa Bertelli

Pisa, Li

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

su conforme dichiarazione del responsabile dell'ufficio incaricato certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 19/04/2010 al 04/05/2010.

Pisa, Li 05/05/2010

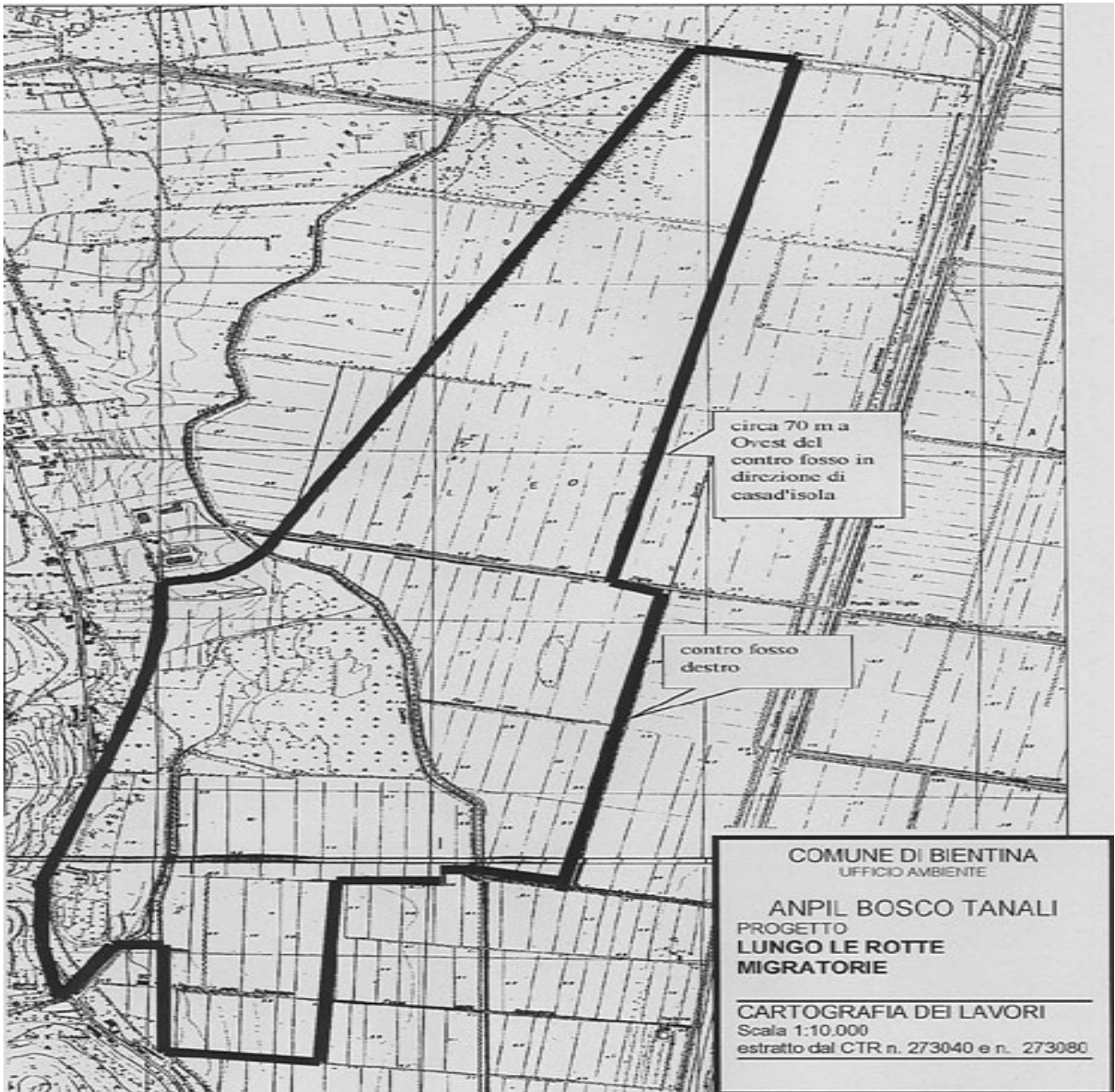
IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
F.to Luisa Bertelli

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo

Pisa, li

Firma e Timbro

Allegato n. 1



Allegato n. 2

CONFINI DELLA RISERVA NATURALE PROVINCIALE “BOSCO DI TANALI”

Partendo dal punto di ingresso posto in località Caccialupi lungo la strada Sarzanese - Valdera, in prossimità di un distributore di carburanti e procedendo in senso antiorario, si supera l'aia della casa colonica posta lungo la strada e si trova la massicciata dell'ex ferrovia Pontedera – Lucca: la si percorre a sinistra in direzione Nord fino all'inizio del campo sportivo di Castelvecchio. Da qui fino al Fosso Cinque di Ponente (lato nord del Bottaccio della Visona Rifugio WWF) il confine dell'area segue il confine amministrativo provinciale (Comuni Bientina e Capannori) non individuabile sul terreno in quanto risalente alla divisione delle acque del lago, ma visibile sulle paline di segnalazione. Dal Fosso Cinque di Confine si prosegue in direzione est per 170 metri per poi girare di 90 ° a destra tornando a sud per 1.500 metri fino alla via provinciale di Tiglio. Qui si svolta a sinistra e si prosegue a est fino al controfosso destro dell'Emissario e, voltando a destra, lo si costeggia fino alla confluenza con il Fosso di Confine. Qui si svolta a destra e si prosegue verso ovest per 200 metri e, attraversando un ponte, si passa sul lato sud del Fosso e si prosegue per altri 200 metri. In prossimità di un fosso secondario, si svolta a sinistra e si prosegue verso sud per 600 metri, quindi si svolta a destra e si prosegue per 300 metri fino al Fosso Allacciante delle Bottanaie; voltando a destra si prosegue in direzione nord per 350 metri fino alla confluenza con il Rio Tanali. Da qui, a sinistra, si costeggia l'Argine sud del Rio fino alla strada regionale Sarzanese - Valdera. A questo punto, si volta a destra e si prosegue verso nord per circa 1.000 metri per ritornare alla massicciata ferroviaria da cui siamo partiti.

RELAZIONE PROGRAMMATICA
RISERVA NATURALE PROVINCIALE
"BOSCO DI TANALI"

Introduzione

La presente relazione costituisce l'atto programmatico che accompagna la formale istituzione della Riserva Naturale Provinciale " Bosco di Tanali " così come previsto dall'art. 15 della L.R. n. 49/95 " Norme sui Parchi, Riserve Naturali e le Aree Naturali Protette d'Interesse Locale".

La proposta del superamento della ex ANPIL " Bosco di Tanali " con la costituzione della Riserva Naturale Provinciale " Bosco di Tanali " scaturisce come logica conseguenza del lungo iter procedurale che ha portato la Provincia di Pisa e i Comuni delle Cerbaie (Bientina, Calcinaia, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Santa Croce sull'Arno) alla creazione del Polo Ambientale " Colline delle Cerbaie ed ex Padule di Bientina " di cui sono stati propedeutici i numerosi studi specifici sull'ambiente naturale, il monitoraggio ornitologico del territorio, l'ampliamento delle conoscenze botaniche.

Determinazione del confine naturale

Il perimetro della Riserva Naturale, sia cartograficamente, sia in maniera descrittiva, è stato predisposto congiuntamente dalla U.O. Aree Protette e dall'Ufficio tecnico del Comune di Bientina.

Esso delimita un'area complessiva pari ad Ha 153.00, identica alla superficie della precedente ANPIL, ricadente in toto nel territorio del Comune censuario di Bientina ed interessa, in gran parte, il demanio e, a tratti, la proprietà pubblica.

Si rinvia ad un successivo approfondimento tecnico - scientifico la individuazione e la perimetrazione di una congrua area contigua;

Regolamento

Il Regolamento per la disciplina delle attività consentite e della gestione del sito, sarà adottato entro 12 mesi dall'istituzione della Riserva Naturale, in linea con le disposizioni di cui al Titolo II della L.R. n. 1/05 e avendo come base il vigente Regolamento per l'ANPIL "Bosco di Tanali"

Esso disciplina l'esercizio delle varie attività nell'ambito del territorio perimetrato e la sua gestione, in conformità ai principi stabiliti dall'art. 11 della L. n. 349/91, tenendo presenti gli strumenti di pianificazione presenti o in fase di elaborazione, nonché le tradizionali attività agronomiche (che dovranno perseguire il fine di una produzione agricola rispettosa dell'ambiente e degli ecosistemi in generale, adottando tecniche produttive a basso impatto ambientale) e gli usi e le consuetudini delle popolazioni locali.

Piano economico e sociale

Il piano pluriennale economico e sociale della Riserva sarà inglobato nel II

P.P.S.E.S. della Provincia di Pisa e dovrà contenere le previsioni degli interventi atti a favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale delle zone gravitanti sul territorio della Riserva.

Secondo quanto previsto dagli arti 13 e 17 della L.R. n. 49/95, il Piano dovrà determinare le iniziative atte a favorire lo sviluppo del turismo e delle attività locali connesse, con particolare riguardo alla predisposizione di attrezzature per il risparmio energetico, agli interventi di valorizzazione delle risorse naturali faunistiche e floristiche autoctone, all'agevolazione ed alla promozione di attività tradizionali artigianali, agricole e culturali, svolte sempre nell'ottica del rispetto dell'ecosistema e degli habitat locali.

Aspetti finanziari

Gli strumenti finanziari sono rappresentati da: Regolamenti e Programmi Comunitari, stanziamenti previsti dal Ministero dell'Ambiente, con i programmi triennali per la tutela dell'ambiente che prevedono interventi nelle Aree Protette classificate nell'apposito elenco nazionale; finanziamenti della Regione Toscana nell'ambito dei Programmi Triennali per le Aree Protette; finanziamenti della Provincia e dal Comune di Bientina, secondo le specifiche Convenzioni / Protocolli d'intesa.

Gestione

La gestione della Riserva Naturale è demandata al Comune di Bientina, in quanto Ente Gestore dell'ex ANPIL, tramite apposita Convenzione/Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Pisa ed il Comune di Bientina, da redigersi e formalizzare contestualmente all'approvazione del Regolamento.

La Convenzione / Protocollo d'Intesa, sopra citata, stabilisce i rapporti tra la Provincia di Pisa e il Comune di Bientina in termini di competenze, gestione finanziaria, controllo, nonché per l'attuazione degli interventi programmati, per l'esercizio della vigilanza e in materia di responsabilità per danni a terzi e per ogni altro aspetto gestionale.

La Provincia di Pisa, in accordo con il Comune di Bientina, potrà stipulare anche Convenzioni con Associazioni con qualificata esperienza in campo ambientale, per il supporto alle attività di gestione e di educazione ambientale, in linea con gli indirizzi esplicitati nella "Relazione programmatica.

Commissione tecnico – consultiva

Al fine di garantire la migliore gestione della Riserva Naturale verrà istituita una Commissione Tecnico - Consultiva, con compiti prettamente consultivi.

La Commissione Tecnico - Consultiva sarà composta da membri, designati da: Provincia di Pisa, Comune di Bientina, Associazioni Ambientaliste, Associazioni Venatorie, Associazioni degli Agricoltori - Allevatori, Associazioni Culturali, Istituzioni Educative.

I suoi compiti saranno quelli di esprimersi, a livello consultivo, sul Regolamento, i Piani pluriennali, i Programmi annuali di gestione; di contribuire alla predisposizione degli stessi; di esprimersi su problematiche gestionali rilevanti, in relazione alle dinamiche ed agli equilibri naturali della Riserva; di proporre studi ed indagini specifiche; di esprimersi su programmi educativi e didattico - scientifici.

Le modalità di nomina e il funzionamento dei citati organi consultivi saranno successivamente stabiliti da parte della Provincia di Pisa, in accordo con il Comune di Bientina.

Convenzioni ed intese

Potranno essere attivate apposite convenzioni con altri soggetti esterni, singoli o associati, tecnicamente qualificati a svolgere specifici incarichi e/o servizi, al fine di cogliere opportunità di arricchimento ed approfondimento delle conoscenze, di erogazione di servizi diversificati e qualificati, di valorizzazione di professionalità e capacità imprenditoriali locali, anche in funzione di possibili ricadute occupazionali. Specifiche intese potranno essere attivate anche con le proprietà contigue alla Riserva naturale al fine di integrare e razionalizzare le possibilità di fruizione della stessa.